

Comune di Maierato

(Prov. Vibo Valentia)

89843 – Via Cavour, 1 - ☎ 0963/253017 – 📠 0963/253645 – P.IVA 01532380795
E-mail: comune@comune.maierato.vv.it +++ <http://www.comune.maierato.vv.it>
+++ PEC: protocollo.maierato@asmepec.it

Prot. N. 206 del 10/01/2019

BANDO DI CONCORSO

PER LA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA GENERALE PER L'ASSEGNAZIONE DEGLI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA NEL COMUNE DI MAIERATO (Legge Regionale 25/11/1996 n. 32, art. 13, mod. e integr. dalla L.R. 57/2017)

Ai sensi della legge regionale del 25 novembre 1996 n. 32 è indetto un concorso per l'assegnazione in locazione semplice di alloggi di edilizia residenziale pubblica di nuova costruzione o che comunque si renderanno disponibili, siti nel territorio nel Comune di Maierato.

Gli alloggi costruiti con i finanziamenti facenti capo ai fondi di cui alla legge 60/1963 sono destinati in via prioritaria ai lavoratori che abbiano versato i contributi di cui al D.P.R. n. 1471/1963 e successive modifiche (c.d. contributi GESCAL). Nel caso in cui si verificano esuberi o comunque una parte degli alloggi disponibili e riservati ai lavoratori dipendenti non vengano assegnati a questi ultimi, i medesimi alloggi saranno assegnati agli aventi diritto utilmente collocati nella graduatoria permanente relativa alla generalità dei cittadini.

Gli alloggi di superficie complessiva non superiore a mq. 45 saranno assegnati in via prioritaria, a famiglia di recente formazione, a famiglie di prossima formazione e ad anziani, così per come stabilito dall'art. 8, primo comma, lettere c) e d) e dall'art. 18, commi 4) e 5) della legge regionale 25 novembre 1996.

Gli alloggi costruiti o recuperati con l'eliminazione e il superamento delle barriere architettoniche saranno assegnati in via prioritaria ai portatori di handicap, così per come definiti dall'art. 8 lettera b) e dall'art. 18, punto 6, sempre della summenzionata legge regionale.

Gli anzidetti alloggi nonché quelli di superficie non superiore a mq. 45 di cui al periodo precedente, qualora non dovessero essere utilizzati, in tutto o in parte, per i fini previsti, saranno assegnati agli aventi diritto utilmente collocati nella graduatoria generale.

REQUISITI

I requisiti per conseguire l'assegnazione di un alloggio di edilizia residenziale pubblica, sono i seguenti (art. 10 della legge regionale 25 novembre 1996 n. 32):

a) cittadinanza italiana o di uno Stato aderente all'Unione Europea, il cittadino di altri Stati è ammesso soltanto se tale diritto è riconosciuto, in condizioni di reciprocità, da convenzioni o trattati internazionali e se il cittadino stesso è iscritto nelle apposite liste degli uffici provinciali del lavoro o se svolge in Italia un'attività lavorativa debitamente autorizzata.

b) residenza anagrafica da almeno sei mesi o attività lavorativa esclusiva ovvero principale nel Comune (o in uno dei Comuni compresi nell'ambito territoriale) cui si riferisce il bando di concorso, salvo che si tratti di lavoratori destinati a prestare servizio in nuovi insediamenti industriali compresi in tale ambito o di lavoratori emigrati all'estero, per i quali è ammessa la partecipazione per un solo ambito territoriale.

c) assenza del diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione su un alloggio adeguato alle esigenze del proprio nucleo familiare. Si considera alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare quello avente una superficie utile, determinata ai sensi dell'art. 13, comma 1, lettera a) legge 392/1978, non inferiore a mq. 45 per un nucleo familiare composto da 1 o 2 persone – mq. 60 per un nucleo

familiare composto da 3 persone, - mq. 75 per un nucleo familiare composto da 4 persone – mq. 95 per un nucleo familiare composto da 5 persone o più persone - art. 4 della legge regionale 25 novembre 1996 n. 32.

d) assenza di precedenti assegnazioni in proprietà immediata o futura di un alloggio realizzato con i contributi pubblici o di precedenti finanziamenti agevolati – in qualunque forma concessi – dallo Stato o da enti pubblici, sempre che l'alloggio non sia inutilizzabile o sia perito senza dar luogo al risarcimento del danno.

e) reddito convenzionale non superiore al limite stabilito per l'assegnazione degli alloggi contemplati dalla legge regionale 25 novembre 1996 n. 32. (per reddito convenzionale s'intende il reddito annuo complessivo imponibile del nucleo familiare relativo all'ultima dichiarazione IRPEF, al lordo delle imposte e al netto dei contributi previdenziali ed assistenziali e degli assegni familiari, comprensivo di tutti gli emolumenti, indennità, pensioni, sussidi, percepiti a qualsiasi titolo, anche esentasse. Il reddito complessivo, calcolato con le modalità sopra indicate, non deve superare il limite massimo di Euro 12.394,96 calcolato, a norma dell'art. 21 della legge 457/1978 e art. 9 della legge regionale 25 novembre 1996 n. 32, come segue: il reddito convenzionale come sopra definito va ridotto di Euro 516,42 per ogni componente il nucleo familiare oltre i primi due, sino ad un massimo di Euro 3.098,74, tale disposizione non si applica per i figli a carico intendendo per tali anche i figli maggiorenni disoccupati o studenti fino al 26° anno di età per i quali si applica la riduzione prevista dalla norma sopra richiamata senza limiti numerici). *In luogo delle riduzioni di cui sopra, per ogni componente del nucleo che risulti portatore di handicap, si applica una riduzione di 1.032,92 euro.*

f) non aver ceduto, in tutto o in parte, al di fuori dei casi previsti dalla legge, l'alloggio di edilizia residenziale pubblica eventualmente assegnato in precedenza in locazione semplice; non continuare ad occupare abusivamente un alloggio di edilizia residenziale pubblica nonostante l'intimazione di rilascio da parte dell'Ente gestore.

f-bis) assenza di occupazione “senza titolo” di un alloggio di ERP.

Ai sensi dell'art.5 comma 1 bis L. 23 maggio 2014, n. 80 il concorrente ed i componenti il nucleo familiare dello stesso, non devono aver riportato, nei cinque anni che precedono la partecipazione al bando, la contestazione di occupazione abusiva di alloggio di ERP, fatte salve le modifiche ed integrazioni, apportate dalla L. 48 del 18 aprile 2017 allo stesso articolo con l'aggiunta del comma 1 quater: (Il sindaco, in presenza di persone minorenni o meritevoli di tutela, può dare disposizioni in deroga a quanto previsto ai commi 1 e 1-bis, a tutela delle condizioni igienico-sanitarie). Nel qual caso, risulta necessario, a pena l'esclusione, che il richiedente allegghi alla domanda di partecipazione al bando la dichiarazione e la documentazione attestante l'acquisizione della disposizione sindacale di deroga.

g) versamento dei contributi previsti dalla lettera b) dell'art. 10 della legge n. 60/1963. Il requisito non è necessario se si concorre per l'assegnazione di alloggi non facenti capo ai fondi della legge n. 60/1993.

I requisiti per concorrere all'assegnazione degli alloggi debbono essere posseduti dal richiedente e, limitatamente alle lettere c), d) , f) e f -bis)” alla data di pubblicazione del presente bando, nonché al momento dell'assegnazione e debbono permanere in costanza del rapporto di locazione. Il requisito di cui alla lettera e) deve permanere alla data di assegnazione, con riferimento al limite vigente a tale data.

CANONE DI LOCAZIONE

Il canone di locazione sarà stabilito ai sensi del titolo III della Legge Regionale n.32/1996 e successive modificazioni in applicazione della Delibera CIPE del 20 dicembre 1996, tenuto conto del reddito complessivo del nucleo familiare di ciascun assegnatario, in relazione anche alla composizione del nucleo stesso e con l'applicazione delle modalità previste dagli artt. da 12 a 24 della Legge n. 392/1978 sull'equo canone, per le Fasce B e C; per i nuclei familiari rientranti nelle fasce A1 e A2 dell'art. 35 L.R. n. 32/1996 si applica il canone sociale ivi previsto per le categorie sociali a

basso reddito (pensionati al minimo, pensionati sociali, reddito non superiore a due pensioni minime INPS, derivanti esclusivamente da lavoro dipendenti ecc.).

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda per l'assegnazione degli alloggi deve essere redatta obbligatoriamente sull'apposito modulo fornito gratuitamente, che potrà essere ritirato presso la sede Municipale (Settore Tecnico), o sul sito Internet del Comune Maierato.

Nel predetto modulo è contenuto un dettagliato questionario cui ciascun concorrente, per le parti che lo interessano, è invitato a rispondere con la massima esattezza.

ENTRO IL TERMINE PERENTORIO DI TRENTA GIORNI DALLA DATA DEL BANDO

i richiedenti devono far pervenire al Comune, a mezzo raccomandata o mediante consegna presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Maierato, la domanda corredata di firma del richiedente e copia fotostatica di un documento di identità con in allegato eventuali documenti comprovanti la appartenenza alle particolari categorie previste dalla legge regionale 25 novembre 1996 n. 32., entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del Bando.

La domanda dovrà essere presentata, ai fini della conferma nella graduatoria permanente, a tutti i concorrenti utilmente in essa collocati e che non sono risultati assegnatari di alloggi.

Ai fini dell'accettazione della domanda fa testo la data del timbro postale apposto sul retro del medesimo modello ovvero la data del timbro apposto dall'Ufficio Protocollo del Comune.

Per i lavoratori emigrati all'estero il termine per la presentazione delle domande è prorogato di 30 giorni per i residenti nell'area europea e di 60 giorni per i residenti nei paesi extraeuropei.

Le domande pervenute dopo le scadenze sopra indicate verranno escluse dal concorso.

DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA IN CASO DI APPARTENENZA A PARTICOLARI CATEGORIE SOCIALI

I documenti, in carta semplice di data recente e comunque non superiore a 3 mesi dalla data del bando sono i seguenti:

I nuclei familiari di recente formazione o di prossima formazione che intendono concorrere all'assegnazione degli alloggi con superficie non superiore a mq. 45 (di cui beneficiano anche gli anziani - art. 21, legge regionale 25 novembre 1996 n. 32), dovranno presentare, rispettivamente, certificato di matrimonio e certificato di effettuazione delle pubblicazioni di matrimonio.

I nuclei familiari con presenza di portatori di handicap, che intendono concorrere all'assegnazione di alloggi costruiti o recuperati con eliminazione delle barriere architettoniche, dovranno presentare certificato delle ridotte o impedito capacità motorie - art. 3 della legge 05 febbraio 1992 n. 104.

Per tali categorie di concorrenti la Commissione Circondariale assegnazioni alloggi provvederà a compilare apposite graduatorie.

DEFINIZIONE DI PARTICOLARI CATEGORIE SOCIALI

a) **anziano**: il concorrente o assegnatario che ha superato il sessantacinquesimo anno di età e vive da solo o in coppia, eventualmente anche con figli a carico o con portatori di handicap;

b) **portatore di handicap**: il cittadino affetto da menomazioni così come definite dall'articolo 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 (Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate) o da cecità parziale o totale, o da sordomutismo o da una invalidità civile la cui

percentuale riconosciuta consente ai titolari di presentare domanda per richiedere l'assegno o la pensione di invalidità civile;

c) **famiglia di recente formazione**, quella in cui i coniugi, di età non superiore a quaranta anni, hanno contratto matrimonio da non più di due anni dalla data di pubblicazione del bando ovvero quella formata da una persona singola, di età non superiore a quaranta anni, con minori conviventi da almeno due anni dalla data di pubblicazione del bando. Sono ammesse ai medesimi benefici anche le coppie come regolamentate e disciplinate dalla legge 20 maggio 2016, n. 76 (Regolamentazione delle unioni civili tra persone dello stesso sesso e disciplina delle convivenze) e dai successivi decreti attuativi, purché in possesso dei requisiti di età anagrafica e convivenza;”;

d) **famiglia di prossima formazione**, quella in cui i futuri coniugi abbiano, alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande, effettuato le pubblicazioni di matrimonio e lo contraggono prima dell'assegnazione dell'alloggio.

I requisiti per rientrare tra le categorie sociali di cui sopra devono sussistere alla data di pubblicazione del bando.

DISPOSIZIONI GENERALI

Con la sottoscrizione, il concorrente assume la responsabilità di attestare il possesso dei requisiti richiesti per sé e per i componenti il proprio nucleo familiare, nonché la sussistenza delle condizioni dichiarate per l'attribuzione dei punteggi.

La dichiarazione mendace è punita ai sensi della legge penale e comporta altresì la esclusione del concorso.

I criteri per la formazione della graduatoria, i termini per la opposizione e le forme di pubblicità sono indicati negli artt. 16-17-18-19-20-21 della legge regionale 25 novembre 1992 n. 32/96.

La Giunta regionale, anche su proposta dei Comuni interessati, può riservare un'aliquota degli alloggi disponibili per l'assegnazione per far fronte a specifiche documentate situazioni di emergenza abitativa (art. 31 della legge regionale 25 novembre 1992 n. 32).

Nel caso si verificano pubbliche calamità il presente concorso potrà essere sospeso, ed in tale caso saranno riaperti i termini per la presentazione delle domande da parte di coloro che sono rimasti privi di alloggio in conseguenza delle calamità predette.

Per tutto quanto non previsto nel presente bando valgono le vigenti norme sull'Edilizia Residenziale Pubblica.

Tutte le domande per l'assegnazione di alloggi presentate precedentemente a qualsiasi Ente od ufficio non sono valide agli effetti del presente concorso.

Maierato lì 29.11.2018

Il Responsabile dell'Area Tecnica
F.to